A VOLTE

(Testi e Musica: Flavio Reali)

A volte mi sento solo Dagli altri così diverso Ne peggiore, ne migliore, solo diverso

A volte parlo al mio cane, Gli faccio grandi discorsi Gli narro, di eventi e della storia i ricorsi

E a modo suo annuisce Muovendo le lunghe orecchie Ruotando a destra e a sinistra la testa Per me lui capisce

E io guardo la città Da questa grande terrazza Sofferenza non ce n'è Tengo stretta la mia solitudine

E se tu fossi qui con me Seduta sulle mie gambe Mi sentirei come Zeus, di una Dea l'amante

E ci nutriremmo di ambrosia, Di fragole e cioccolato Mi sentirei immortale, il tempo abbiamo fermato

Nel ventre ruggiscon leoni Non ritrovo più la mia pace Ti chiedo amore, ma il tuo cuore tace

E io guardo la città Da questa grande terrazza Sofferenza non ce n'è Tengo stretta la mia solitudine

A volte mi sento nudo Qualsiasi cosa io indossi A volte facciam viaggi, senza esserci mossi

E quante sere da solo Io la mia auto e l'asfalto Non trovo te la mia luna e cerco ancora più in alto

E io guardo la città Da questa grande terrazza E poi guardo il mio futuro Così vuoto senza te Ma paura non ne ho Io ti dimenticherò Non temo la nostalgia Questa vita è troppo breve e fugge via